



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-02-2009 (punto N. 1)

Delibera

N.91

del 16-02-2009

Proponente

CLAUDIO MARTINI

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Lorenzo Drosera

Estensore: Fabrizio Fossi

Oggetto:

Reg. n. 1698/05, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, modifiche al testo del PSR in vigore.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Digitale	testo PSR 2007/2013 modificato
B	Si	Digitale	Allegato 1 del PSR 2007/2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti;

- in particolare i seguenti articoli del suddetto Regolamento:

- art. 77 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che prevede l'istituzione da parte dello Stato Membro di un Comitato di Sorveglianza (CdS);
- art. 78 dello stesso Regolamento che stabilisce le competenze del predetto CdS tra le quali cita testualmente al punto f): “esamina e approva qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.”;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- in particolare:

- il comma 1 dell'art. 6 del predetto Regolamento, il quale stabilisce le motivazioni per cui può richiedersi una modifica del PSR ed in particolare quelle di cui alla lett. c);
- il comma 1 dell'art. 9 del medesimo Regolamento, il quale prevede che gli Stati membri nell'ambito delle modifiche di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 6 possono:
 - modificare la ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie misure di uno stesso asse;
 - introdurre nuove misure;
 - eliminare misure esistenti;
 - modificare gli elementi informativi o descrittivi delle misure previste;ed inoltre stabilisce la procedura di approvazione delle proposte da parte della CE;

- la Decisione della Commissione europea del 16/10/2007 n. C(2007) 4664, che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

- la DGR n. 745 del 22/10/2007 con la quale si prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione delle Comunità Europee;

- la DGR n. 64 del 4/02/2008 avente per oggetto “Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007/2013 - correzioni ed integrazioni al testo conseguenti alla seduta del Comitato di Sorveglianza del 25.01.08”;

CONSIDERATO che, in base alla valutazione dei risultati derivanti dalla prima fase di presentazione delle domande, conclusasi il 9/6/08, si ritiene necessario apportare alcune modifiche alle seguenti parti del PSR 2007/2013:

- paragrafo 3.2 “Le strategie scelte per affrontare i punti di forza ed i punti di debolezza”;
- paragrafo 5.2 “Disposizioni comuni a tutte o più misure”;
- misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori;

- misura 113 – Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
- misura 122 – Migliore valorizzazione economica delle foreste
- misura 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentari.
- misura 211 – Indennità a favore delle zone montane
- misura 212 – Indennità a favore delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane
- misura 214 – Pagamenti agroambientali – Sottomisura 214 a) Pagamenti agroambientali - a. 1 Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica
- misura 214 – Pagamenti agroambientali – Sottomisura 214 a) Pagamenti agroambientali - a. 3 Conservazione delle risorse paesaggistiche e ambientali;
- misura 216 – Sostegno agli investimenti non produttivi;
- misura 226 – Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi;
- misura 227 – Sostegno agli investimenti non produttivi;
- premessa dell'Asse 3 e alla misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole;
- misura 313 – Incentivazione di attività turistiche sottomisura a) “Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici”;
- misura 321– Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Sottomisura d) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC);
- misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale sottomisura a) Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale;
- misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale sottomisura b) Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale;

inoltre alcune modifiche:

- alla dotazione finanziaria delle misure 215 – Pagamenti per il benessere degli animali; 225 – Pagamenti silvoambientali; 227 – Sostegno agli investimenti non produttivi
- alla tabella 5.2.1 Operazioni/contratti del precedente periodo di programmazione ancora in corso
- al capitolo 10 «Informazioni sulla complementarietà con le misure finanziate dagli altri strumenti della politica agricola comune, attraverso la politica di coesione e dal Fondo europeo per la pesca»;
- ai tassi di contribuzione delle misure 121 – Ammodernamento delle aziende agricole, 122 – Migliore valorizzazione economica delle foreste, Sottomisura 123 a – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, Sottomisura 123 b – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali, 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare, 221 - Imboschimento di terreni agricoli, 223 - Imboschimento di superfici non agricole, 226 – Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi, 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi, 311- Diversificazione verso attività non agricole;
- all'allegato 1 del PSR 2007/2013 relativo ai “Costi standard, ipotesi standard di mancato guadagno a fini giustificativi dei pagamenti di alcune misure previste dal PSR 2007/2013” per adeguarlo alle richieste di correzione ed integrazione apportate alle misure di cui sopra;

e l'inserimento ex novo della scheda della misura 215 – Pagamenti per il benessere degli animali

TENUTO conto degli esiti della consultazione del CdS sulle proposte di modifica al testo del PSR, contenute nell'allegato A alla presente Deliberazione, e al testo dell'allegato 1 del PSR, relativo ai “Costi standard, ipotesi standard di mancato guadagno a fini giustificativi dei pagamenti di alcune misure previste dal PSR 2007/2013” contenute nell'allegato B alla presente Deliberazione;

PRESO ATTO che le modifiche di cui al presente atto, pur comportando spostamenti di risorse fra misure diverse, mantengono invariata la spesa complessiva del PSR e che comunque non creano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

RITENUTO quindi opportuno approvare le proposte di modifica al testo del PSR, redatte secondo la scheda di notifica standard predisposta dalla Commissione europea, così come riportate in allegato A alla presente deliberazione, nonché le proposte di modifica al testo dell'allegato 1 del PSR, relativo ai "Costi standard, ipotesi standard di mancato guadagno a fini giustificativi dei pagamenti di alcune misure previste dal PSR 2007/2013", così come riportate nell'allegato B alla presente Deliberazione;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le proposte di modifica al testo del PSR della Regione Toscana, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di inviare alla Commissione delle Comunità Europee i documenti di cui agli allegati al fine della loro approvazione secondo la procedura di cui all'art. 9 del Reg. (CE) n. 1974/06.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 lett. a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI**

**Il Dirigente Responsabile
LORENZO DROSERÀ**

**Il Direttore Generale
ALBINO CAPORALE**